

APPROVATO IL PIANO PER IL FUTURO DELLA BOFFALORA



Milano 4 You è realtà “Cantieri in autunno”

Via libera al progetto del nuovo quartiere. L'ad di Red, Angelo Turi, traccia il programma dei lavori. Il sì è arrivato in coda a una seduta consiliare agitata, con l'opposizione fuori dall'aula per il caso Mongili.

● a pagina 3

SI PARTE DA MILANO DUE. L'OPPOSIZIONE: CI SAREMO

Micheli e Stanca in tournée per “spiegare” il pre-dissesto

Sono tre gli incontri già fissati per informare i cittadini sulle scelte di bilancio, coinvolti anche Segrate Centro e San Felice. «Non parleremo dei dettagli», anticipa il vicesindaco. Il centrodestra annuncia battaglia.

● a pagina 5

Tregarezzo, posto di frontiera «Si sono dimenticati di noi»



Un viaggio nella frazione stretta tra la Brebemi e l'Intermodale. «Una volta eravamo abbracciati dal verde, ora dal cemento», sospirano i residenti storici. Il degrado, la sicurezza, la viabilità: tante le emergenze denunciate dai cittadini. Aspettando di capire l'impatto che avrà il progetto dell'area destinata allo smistamento dei container. «Micheli smetta di nascondersi e ci dica cosa accadrà», chiedono gli abitanti.

● servizio a pagina 9

“FUGA” DALL'ANPI

Tessere in calo ed è polemica: «Pesa il nostro no al referendum»

Domenica 26 febbraio, presso il centro civico di Via degli Alpini, si è tenuta l'assemblea annuale dell'associazione. Più di cinquanta gli iscritti alla sezione di Segrate che si sono confrontati sui tanti appuntamenti previsti, a partire dal 25 aprile. Da registrare, però, un anomalo calo dei tesseramenti. Soprattutto in casa Pd. La riflessione del presidente Nando Cristofori: «Forse qualcuno ci ritiene responsabili della bocciatura della riforma Renzi-Boschi...».

● a pag. 8

8 MARZO

Mostra al Verdi e una targa alle “sue” profumiere Così il Comune celebra la donna

In occasione dell'8 marzo l'Amministrazione comunale rende omaggio alla donna premiando le due sorelle Chiara e Mariuccia Brambilla, titolari della storica profumeria “Sara”, che cessano la loro attività dopo 30 anni di lavoro, lasciando però il testimone ad altri. È stato il sindaco a portare la riconoscenza della città, con fiori e pergamene. Inoltre il Comune con la collaborazione di “D come Donna” allestirà al Centro Verdi da venerdì 10 a domenica 12 una mostra fotografica intitolata “Donne d'Africa”.

● alle pagine 8 e 14



L'ex vicesindaco ha pubblicato su Facebook la sua “relazione”, già inviata ai magistrati dal Presidente del Consiglio comunale

Il caso Mongili finisce in procura

*Nel documento-retroscena la denuncia di “ingerenze” della segreteria locale del Pd sul governo cittadino
«Non parlo di reati, è un problema politico», dice lei. Dalerba: «Aggressione contro di me e il mio partito»*

Non accenna a concludersi lo scontro tra l'ex numero due di Micheli e la segreteria del Pd segratese. Nei giorni scorsi Mongili ha recapitato ai consiglieri comunali una relazione contenente episodi e retroscena della sua esperienza in giunta, denunciando “ingerenze” dei vertici Pd nella gestione amministrativa e nelle scelte della giunta. Ma anche il racconto di un presunto “pizzino” contenente nominativi cui affidare consulenze e appalti. Sarà la magistratura a valutarne il peso, dato che l'intero documento è stato inviato alla procura dal Presidente del Consiglio comunale anche su richiesta dell'opposizione. «Non parlo di reati, pongo un problema politico», precisa la Mongili. Ma Dalerba non ci sta: «Sono chiacchiere da bar, non mi faccio intimidire e i partecipanti alle calunnie ne risponderanno».

● a pag. 3

TRA ALLARME E VACCINAZIONI

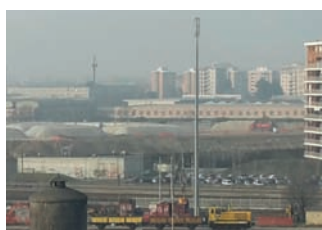
Migliora il ragazzo segratese ricoverato per la meningite

● a pagina 2

WESTFIELD

Licenze scadute... anzi no: è scontro Lega Nord-Micheli

● a pagina 5



È CARNEVALE

Su la maschera! Sabato la sfilata e la festa in città

● a pagina 11

TI SERVE SUBITO UN TAXI?



ORA LO TROVI SOTTO CASA
NELLA TUA CITTÀ

SERVIZIO PRENOTAZIONI H24
PAGAMENTO CON CARTA DI CREDITO



appTaxi


naturasi
bio per vocazione

il tuo supermercato biologico

Segrate (MI) via Cassanese, 203 - tel. 02 21872368

naturasi.it @ f

gran compleanno

4-11 marzo

-10%

su tutta
la spesa*

* Lo sconto non si applica ai prodotti già in promozione, all'acquisto di gift card, al latte per l'infanzia di tipo 1 (il latte non è promozionabile per legge) e alle borse e shopper.

BOFFALORA Approvato l'innovativo progetto da 300mila mq per il rilancio del quartiere. Il centrodestra non partecipa al voto: Serve chiarezza sul caso Mongili

Sì a Milano 4 You, l'opposizione lascia l'aula

La convenzione entro l'estate, il via ai cantieri in autunno. Il progetto Milano4You, incassato l'ok definitivo, promette di correre. Il semaforo verde è arrivato lo scorso lunedì con il sì del Consiglio comunale che ha così approvato in via definitiva il piano urbanistico per il rilancio del comparto Boffalora dopo il fallimento di "Milano Santa Monica". Il voto favorevole è arrivato dalla maggioranza compatta. In aula per l'opposizione soltanto il leghista Vittorio Rigamonti - che ha votato contro al PII - dato che il resto del centrodestra, Forza Italia e liste civiche, hanno abbandonato l'assemblea in polemica con il presidente del Consiglio che aveva stoppato la discussione che i rappresentanti della minoranza

volevano indirizzare sul "caso Mongili" (vedi articolo qui sotto) mentre il pentastellato Diego Dimalta non ha partecipato alla discussione in quanto residente della Boffalora, così come Andrea Borruso della Lista Alessandrini. A presentare il progetto era stato l'assessore all'urbanistica Roberto De Lotto, che ha descritto le cinque osservazioni accolte dall'operatore - tra cui la richiesta di Segrate Nostra di destinare un'area a Nord della Cascina per un'eventuale scuola a servizio del quartiere, progetto tutto da verificare, ha spiegato l'assessore. Al momento del dibattito, però, Airato (Alessandrini per Segrate) ha chiesto di poter leggere la relazione dell'ex vicesindaco nei passaggi riferiti all'iter di approvazione del pro-



Aventino Qui sopra, il momento del voto sul progetto Milano4You: tra i banchi dell'opposizione soltanto il leghista Alberto Rigamonti

getto. Un tentativo fermato sul nascere dal presidente Viganò. «Quel documento è all'attenzione della procura - ha spiegato - inoltre non ha niente a che vedere con la discussione del punto che riguarda l'approvazione di un progetto urbanistico». I rappresentanti del centrodestra - a esclusione della Lega - han-

no quindi lasciato l'aula consiliare non partecipando alla votazione. «L'intera operazione non è a nostro parere sostenibile a livello economico e finanziario - ha detto Rigamonti - rischiamo di trovarci di fronte a un altro disastro». A rivendicare il ridimensionamento del progetto originario dell'operatore

da parte del Pd - circostanza finita tra i "retrosceci" pubblicati da Mongili nel suo memoriale - è stato il capogruppo Bruno Barsanti. «Abbiamo chiesto il taglio della metà delle volumetrie per tutelare il nostro bene più prezioso e siamo felici che l'amministrazione abbia aderito a questo nostro indirizzo - ha detto - altro che pettegolezzi, abbiamo solo fatto il nostro dovere verso la nostra comunità». Soddisfatto il sindaco Micheli, che ha stigmatizzato la scelta dell'opposizione di lasciare l'aula. «Con grande spirito di responsabilità e comunità abbiamo approvato questo intervento ereditato dal passato - commenta il sindaco Paolo Micheli -. Avevamo promesso ai residenti della Boffalora che avremmo

fatto il possibile per risolvere i gravi problemi strutturali e di vivibilità di un quartiere mai nato e alla città che avremmo salvaguardato il territorio da altro cemento. A un anno e mezzo dal nostro insediamento posso dire che abbiamo raggiunto un ottimo risultato». Il progetto consiste in 90 mila mq di superficie edificata (residenziale privato, ville e social housing, aree commerciali, una residenza anziani e un centro culturale) oltre a un parco di 80 mila mq e occupa un'area complessiva di 300mila mq nella zona Nord di Segrate, tra via Di Vittorio e Cassanese. L'operatore verserà al Comune 15 milioni di euro, 10 dei quali destinati a opere pubbliche.

F.V.

POLEMICHE Nel documento dell'ex vicesindaco, inviato in procura dall'amministrazione, le accuse di "ingerenze e intromissioni" del segretario del Pd sulla giunta

Mongili scopre le carte e pubblica la sua "relazione" Dalerba: Solo pettegolezzi

È caduto il velo, l'ha fatto precipitare lei, con un post su facebook che svela tutto, riporta tutto, una riga, una parola dopo l'altra. Manuela Mongili è uscita allo scoperto e ha pubblicato la versione integrale della relazione che da settimane agita la politica segratese e che è stata inoltrata alla procura dall'amministrazione comunale (anche su pressione dell'opposizione, che aveva già protocollato il documento recapitato dall'ex vicesindaco ai consiglieri qualche giorno prima della pubblicazione sul web) per verificare eventuali ipotesi di reato. Andiamo per ordine. Tutto inizia con la sfiducia del Pd segratese nei confronti dell'ormai ex vicesindaco: una settimana di trattative, di comunicati rabbiosi, un botta e risposta che si è risolto con l'allontanamento di Mongili dalla giunta. A quel punto lei ha deciso di andare avanti, di andare oltre. E ha scritto una sorta di "memoriale" descrivendo alcuni episodi della sua esperienza in giunta che racconterebbero delle "ingerenze" del Pd locale e del suo segretario nella gestione amministrativa della città. La mail con il testo della sua relazione è arrivata a tutti i consiglieri, di maggioranza e opposizione, poche ore prima della Commissione

«Non parlo di reati, che devono restare di competenza esclusiva dell'Autorità giudiziaria, ma di un problema politico - dice Mongili - verso di me c'è stata un'operazione violenta, ingiusta e ingiustificata per ridurmi al silenzio e soffocare il dibattito su questioni rilevanti» Dalerba: «Indignato per l'aggressione contro di me e il mio partito: i partecipanti a queste calunnie ne risponderanno»

Territorio convocata per affrontare la questione della Boffalora. Del trambusto tra i banchi abbiamo già detto (vedi sopra), ma quel testo inviato a tutti i consiglieri non poteva rimanere sottotraccia. L'opposizione, dopo aver chiesto che la discussione sul progetto

di "Milano 4 You" venisse congelata in virtù del fatto che la relazione della Mongili trattasse anche di quella partita, ha chiesto che il documento venisse trasmesso alla magistratura. Il presidente del Consiglio, Claudio Viganò, ha dato seguito alla richiesta. Delle modalità, delle tempistiche, degli orari degli uffici della Procura, si è fatto un gran parlare; ma la sostanza che quegli atti sono dove si chiedeva che arrivassero. Seguono polemiche, ma in silenzio, non così fragorose. Fino a quando la Mongili non ha strappato il famoso velo, pubblicando per intero la sua relazione su Facebook: ore 15.16 di lunedì 27 febbraio. Nel documento, alcuni "retrosceci" su passaggi delicati del primo scorcio di mandato Micheli, tra cui appunto quello della Boffalora in occasione del quale il Pd impose - peraltro pubblicamente - la riduzione delle volumetrie alla vigilia del sì al primo piano, con il conseguente scontro con l'operatore e la famosa richiesta di risarcimento da 70 milioni ora andata in soffitta. Non l'unica ingerenza, incalza la Mongili, che attribuisce all'intervento di Dalerba una serie di scelte dell'amministrazione, dall'ultimo rimpianto in giunta al gruppo di lavoro sul Pgt griffato Pd, fino a intromissioni



Scontro Qui sopra, l'ex vicesindaco e assessore di Segrate Manuela Mongili. Nel riquadro, il segretario cittadino del Partito democratico, Damiano Dalerba

rispetto alle scelte sul bilancio. Dinamiche politiche interne finite al centro dello scontro tra il Pd e la sua ex capodelegazione in giunta. Ma nella relazione c'è di più. C'è quel "pizzino", è lei a definirlo così. Siamo nel maggio 2016. Stando a quanto riferisce (ormai pubblicamente) Mongili, il sindaco si sarebbe presentato in giunta "mostrandogli un foglio manoscritto con alcuni nomi, affermando che tale bigliettino gli era stato consegnato da Dalerba, con la richiesta di affidare a quei nominativi degli appalti o delle consulenze". L'ex vicesindaco precisa, già nella relazione, che non sa "se questo sia vero oppure no" e che non sa "quale significato attribuire alla vicenda". E nelle righe postate a corredo del documento pubblicato specifica poi di non aver mai "parlato di reati" e di aver soltanto "posto un problema po-

litico". Circostanza ora finita all'attenzione della procura, che ne valuterà il peso ed eventuali ipotesi di reato.

LA REPLICA DI DALERBA

«Sono indignato e senza parole per la gravissima aggressione organizzata contro di me e il mio partito - dice il segretario cittadino del Pd a "Segrate Oggi" - Prendo decisamente le distanze da chi attraverso il pettegolezzo e la chiacchiera da bar cerca in ogni modo di sporcare l'onorabilità di una persona onesta che da sempre lavora con passione per la propria comunità. Ma stiano certi: non mi faccio intimidire e tutti i partecipanti alle calunnie inventate contro di me ne risponderanno alle autorità competenti». Altre carte bollate, in attesa di eventuali mosse della procura.

AG TENDE
di
GRASSA ALESSANDRO

TENDAGGI CLASSICI
TENDE A PACCHETTO
TENDE A PANNELLO
TENDE VERTICALI
TENDE A RULLO
TENDE DA SOLE
ZANZARIERE
VENEZIANE
PERGOLATI

LABORATORIO
CON SHOW ROOM

SilentGliss

RIFACIMENTO
DIVANI
E POLTRONE

TEMPOTEST
ITALIAN PERFORMANCE FABRICS

PREVENTIVI A DOMICILIO SENZA IMPEGNO

Via Borioli, 34 - 20090 Lavenderie di Segrate (MI)
Tel/Fax 02 26950424 - Cell. 338 9975098

Orari: da martedì a sabato 9.00-12.30 15.30-19.30

mail: agtende.segrate@tiscali.it LUNEDÌ CHIUSO

AG Tende di Grassa Alessandro



La bottega della Pastaia

seguici su

ORDINA IL TIPO DI PASTA CHE VUOI
chiamando il numero: 392 3948055

Porta a casa il tuo piatto di
Pasta fresca



PASTA
TAKE AWAY

VIENI A SCOPRIRE
**i nostri
PIATTI**

e a degustare le nostre
specialità all'interno
del nostro negozio

ci trovi in via Cassanese, 178 - 20090 Segrate